

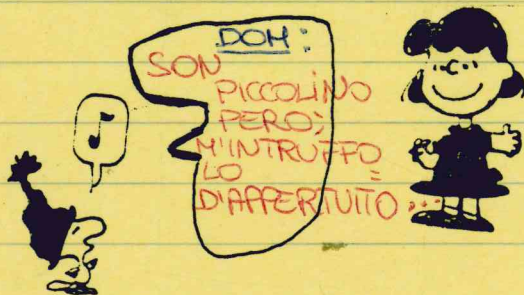
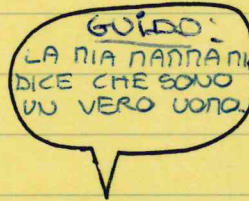
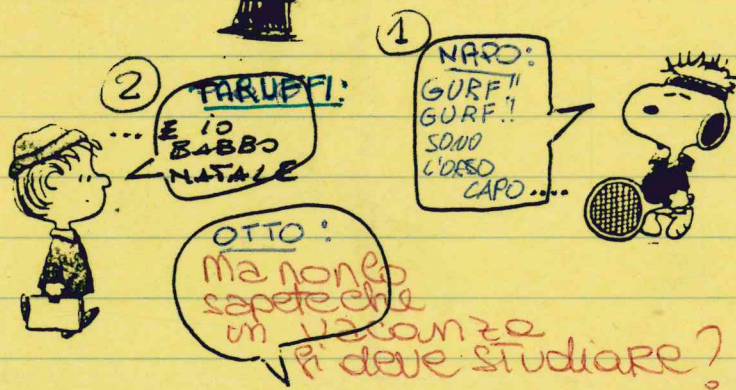


SOGGIORNO DI STUDIO

a COLCHESTER

23 luglio - 13 agosto 1989

IL GRUPPO SI PRESENTA



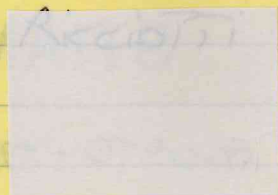
Jabriue

giovane.

I ricordi saranno vari e divergenti e Taluni rimarranno impressi in mente per sempre andandosi a sommare a memorie di altri importanti istanti.

Taluni potranno ~~conservare~~ conservare ricordi riguardanti l'amore, il sentimento più nobile e profondo

Guido





QUALCHE RIMPIANTO

Di questa vacanza che si sta lentamente consumando rimpiangerò molte cose, infatti in queste 3 settimane ero riuscito ad instaurare un rapporto di amicizia non solo con i miei amici italiani ma anche con la mia famiglia, con la quale bene o male sono riuscito a parlare e soprattutto a migliorare il mio inglese. Rimpiangerò sicuramente lo stupendo ^{paese} ~~castello~~ ubicato all'intorno ad un castello nel quale mi sono riposato, divertito e speso gran parte del mio tempo libero ecc... non dimenticherò inoltre l'autobus 4 e 1 che tutti i giorni mi portavano a scuola e mi riproducevano di sera, a casa. Mi dispiace lasciare Celestino anche perché negli ultimi giorni ero riuscito ad adeguarmi al cibo alle abitudini degli inglesi e degli stessi miei amici e proprio ora devo fare ritorno a Bologna. Mi dispiace molto lasciare i miei amici con i quali ero riuscito a divertirmi e soprattutto ad instaurare un grande rapporto di amicizia.

Diego



STIAMO PER RITORNARE

La situazione psicologica diffusa nel nostro gruppo è abbastanza uniforme anche se non ben chiara. Molti dicono: "Mi sono divertito/a molto e ho fatto stupende amicizie, però la voglia di tornare a casa, la nostalgia per la ragazza o per il ragazzo lontano è sempre la prima cosa a cui si pensa", raramente: "CHE VOGLIA DI TORNARE A CASA!".

Anche quest'anno la trasferta ha seguito un cliché che invariabilmente si ripete ogni volta che partecipo ad una iniziativa studio-vacanze organizzata dal Comune di Bologna: i primi giorni si è molto solitari e non meno che passa il tempo si formano amicizie che si rafforzano con una velocità fenomenale, ma ciò non significa che debbano durare poco in futuro (almeno spero!).

Non credo come dice l'ossequioso che

non ci sia stata una sola cosa positiva
^{in queste vacanze} perché è essere entrati in contatto con
una cultura totalmente diversa ha
evidenziato molti lati positivi di quella
italiana ma anche alcuni negativi di
essa, come ad esempio il breakfast, ma
esso non è l'unico, i negozi aperti, però
di Domenica (almeno alcuni), l'esistenza
di una notevole quantità di parchi pubblici,
e la presenza di centri sportivi super
attrezzati per più attività sportive
contemporaneamente, sono punti a
favore della cultura anglosassone anche
se non sufficienti per colmare le
sole carenze nel campo curviero.
L'esperienza è comunque stata come
al solito molto positiva e ... prevederei
alla prossima puntata.

Fedo

● NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

... Sarebbe stato così facile scrivere
non avrei mai creduto.



... che

... che gli inglesi fossero così
ovvero il mondo è paese e
mo pieni di falsi miti.

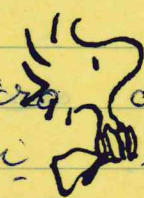
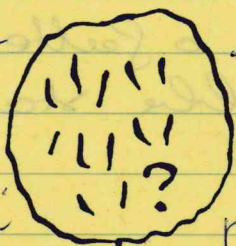
italiani.
noi via

Di loro avevo una certa idea, fatta di luoghi
comuni e di stereotipi, dei quali qua si vedano
ben poche tracce, un'idea che è stata completamen-

te frantumata, cancellata, annullata da
questi venti giorni. Se non fosse stato per le
casette a due piani, gli autobus e la lingua
avrei potuto giurare di essere in Italia; mi han-
no persino fregato il Portafoglio!

Comunque nonostante quest'ultimo malaugura-
to e catastrofico evento è una sorpresa in fondo
positiva vedere che i nostri non erano altro
che stupidi complessi di inferiorità.

... Il progresso fosse così deleterio. Se c'è qual-
cosa in cui gli inglesi sono più progrediti è
la cucina. Han è una battuta; noi perdiamo
in media un'ora ogni volta che dobbiamo
cucinare, perché ci impuntiamo
a voler mangiare un pasto completo,
e magari pure buono. Loro invece se la ca-
vano prendendo dal freezer qualcosa di congelato e
ficcandolo, a seconda della sua natura, nel
forno a microonde o nella friggitrice, da dove
in massimo dieci minuti esce qualcosa



di letale ~~per~~ e venefico per fegato e colesterolo. È il metodo del diemula e sero sicuro che quando non avremo più manime e nanime ^{anche noi} andremo ~~anche~~ ~~noi~~ via di fudus e pillola per il mal di paucia.

... Le lezioni sarebbero state così serie. In effetti mi sono molto divertito a scuola, perché quando una leziona ti dà la possibilità di far funzionare il cervello e di mettere in mostra ciò che sai fare, anche se è poco, ti senti realizzato e soddisfatto. La scapuzza poi è tanto più grande se vieni da un corso in Italia dove l'inglese ti è insegnato come se fossi un retardato mentale.

... ~~Ma~~ avrei avuto tanto voglia di rivedere la ^{man} ~~ma~~ ma. Apparte che la mamma è sempre la mamma, questa vacanza è una miscela abbastanza caustica e stressante di scuola e vago, due cose che fare bene allo stesso tempo è quasi impossibile e comunque anche il solo provarci può distruggere il fisico migliore. E poi mi si conceda un'osservazione: tante escursioni potevano essere evitate o fatte meglio, compresa quella a Londra, sarebbe stato tempo guadagnato per vago e riposo.

... Sarei stato tanto prolisso. Perciò ora la pianto e dormo.

GIOVEDÌ 10/8/89 ORE 11.30

LETTO DI CAMERA N.1A.

COLCHESTER. GREAT BRITAIN

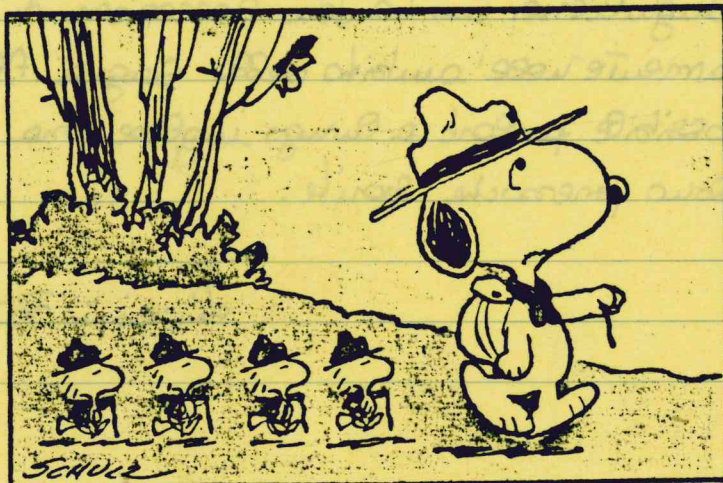
Dante

ESCURSIONE A...

In questo lungo soggiorno in Inghilterra, abbiamo avuto molte occasioni di visitare i tipici paesini inglesi, nei dintorni di Colchester. Nella contea dell'Essex, la cui maggiore città è proprio Colchester, sicuramente, il più tipico e pittoresco è un piccolo villaggio situato su una isola, chiamato West Mersea. Uno dei nostri pomeriggi è stato appunto occupato dall'escursione a West Mersea.

L'escursione è iniziata alle 2 del 3 Agosto, davanti al centro di Colchester, lungo ormai abituate dei nostri incontri, e ci siamo recati in autobus a West Mersea. Il viaggio non è stato lungo, abbiamo impiegato solo una ventina di minuti per raggiungere la meta ed è stato come di solito piacevole perché ci ha dato l'occasione di parlare tra noi.

L'Autobus arrivati a West Mersea ci ha scaricati proprio nel centro della cittadina e noi naturalmente ci siamo buttati all'angolo dei pochi negozietti presenti. Il primo è stato un "negozio della carità", tipico negozio inglese dove è possibile trovare di tutto spendendo solo pochi pence. Poi dopo aver operato a lungo che tutti avremmo fruito i loro acquisti abbiamo deciso di andare al mare. Su pochi minuti si è aperta davanti ai nostri occhi una grande distesa di acqua, davanti ai nostri occhi c'era il grande Mar del Nord. Ci siamo fermati pochi minuti sulla spiaggia per ammirarlo, ma come al solito il tempo è intervenuto obbligando così la nostra sosta dato che è cominciato a piovere. Affrettando così le nostre andate siamo riusciti a raggiungere il porticciolo, anche questo in un certo senso si



può definire tipico, ma io personalmente sono rimasta molto delusa dalle sue condizioni: l'acqua era sporca, su di essa galleggiavano svariati oggetti di plastica insieme e' era era impregnata di uno sgradevole odore che ci ha accompagnato fino a sera. Anche se potuto abbiamo sostato per un po', per mangiare i nostri "pacchi ~~black~~", ed abbiamo inoltre colto l'occasione di scattare qualche foto a tutto il gruppo. Più tardi ci siamo rimessi in marcia per riprendere l'autobus, abbiamo attraversato tutto il paese, mi è piaciuto perché ho visto le tipiche case inglesi, barne e ben curate con dei giardini ricchi di fiori. Una cosa negativa è stato il fatto che durante il tragitto non abbiamo incontrato anima viva, e quindi il paese mi è sembrato proprio deserto e ciò mi disgustava.

La giornata ormai era grigia, noi eravamo stanchi, ma felici di essere stati insieme e pronti ad affrontare il viaggio di ritorno e il resto della serata.

Anche se questa escursione non è stata eccezionale, mi è piaciuta perché ci ha dato l'occasione di vedere molte cose fino ad ora avute solo studiando. Ho tratto molto positivo il fatto che durante questo soggiorno si siano organizzate escursioni di questo tipo, come per esempio quella di Cambridge, perché ci ha dato l'occasione di rompere la monotonia cittadina. L'unica cosa che pecca è il fatto che si siano scelte località poco adatte a questo tipo di escursione, perché non c'è stato modo di vedere e la maggior parte del tempo è passata sui mezzi di trasporto. Per il resto tutto è stato programmato bene, certo naturalmente sono occorsi alcuni imprevisti.

Questa gita in Inghilterra mi ha dato l'occasione di diventare più sicura e meno ferma più liberamente usare l'ambito della lingua. All'inizio infatti pensavo che fosse quasi impossibile parlare a lungo inglese, ma ora mi accorgo che tutto le difficoltà sono parecchie sparse.

Lipina Parigi

ESCURSIONE A...

Margate

Ore 5.30... il sonno... "Wake up, wake up, come on Fabi, is Bte, we must go!"

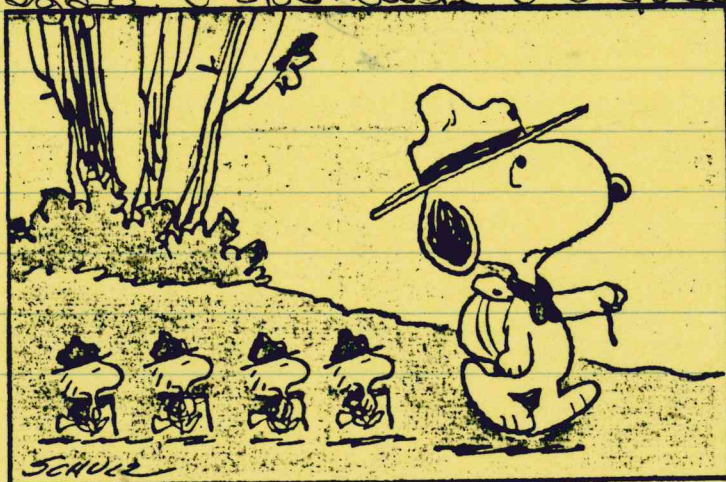
Il mio sepo non reagisce... apro un occhio e vedo una figura bionda: - Wake up, wake up! - E mia risposta è un tipico mugugno italiano. "What?" mi risponde. Il mio "inglese appena sveglio" non è dei migliori così, raccogliendo tutte le mie forze poso ad alzarmi... è stata dura... ma ~~io~~ ci sono riusciti. Guardo l'orologio, è l'alba! Ma come fanno gli inglesi ad essere così svegli alle 5.30 di mattina! È una cosa incredibile!

Dopo il brusco impatto malleterno inizia l'escursione!

2 ore e mezza di marcia e poi si arriva... un mare magnifico mi sta aspettando, il mare del Nord, è emozionante!

Scalpe ouque nordiche, sono qui!

Questa è Margate, una piccola città, che potrebbe essere definita una Rimini anglosassone, migliaia di sole giochi popolari e us principale e milioni di turisti già alle 9.30 di mattina stanno tentando alle SST Machine! La spiaggia è splendida l'acqua è gelata,



WEEK END CON LA FAMIGLIA

Primo di tutto, se devo dire la verità, in fondo in fondo, senza mentire o dire bugie, in assoluta sincerità e privo di menzogne, senza togliere niente a nessuno (nemmeno a Napa), nonostante delle critiche e delle maledicenze, ignaro di sotterfugie e quiproquo, assolutamente assente da ombra di dubbio devo confessare un segreto... io i week end, non li ho mai passati in famiglia, no! Tutti nei pubs a far della gran balota - E basta -

Tony Pepino
(alias Felipe)



ALLA SCOPERTA DI...

... UNA GIORNATA DELLA VACANZA

Ogni giornata di questa vacanza è iniziata più o meno allo stesso modo; dopo essersi alzati pigramente, ci si dirige verso il piano di sotto, dove ci aspetta una colazione, che nei giorni feriali, esenoloci solo cereali e sandwiches, è più americana che inglese; ma che nei giorni festivi si trasforma in una grande e buona colazione; bacon, uova, patate, ecc...

Dopo la colazione, o durante essa, la padrona di casa ci consegna una scatola o un sacchetto di plastica, dove si trova una certa quantità di cibo più o meno commestibile; tutto va bene, fino a quando non arrivano le famigerate patatine al gusto di formaggio e cipolla: solo allora inizia la corsa ai supermercati e la grande ricerca delle mele, unica cosa che ricordi un po' la bella Italia.

La scuola è abbastanza piacevole, soprattutto per merito di Neil e Craig, i due insegnanti madrelingua, che sono abbastanza simpatici. Dopo la scuola, solitamente c'è qualche attività organizzata, come le visite ad altre città per mezzo di pullman o treno.

Nel terzo pomeriggio, si ritorna a casa con i famosi autobus a due piani; a casa si mangia la cena, si parla, a volte si gioca anche, magari ci si stende solo sul letto per riposarsi e rilassarsi un po'.

Quando si va a Londra, invece, si parte alla mattina e si torna



di sera, dopo aver rivisitato la bella città e dopo aver fatto shopping.

Di sera, si guarda spesso la televisione (gli inglesi sono completamente videodipendenti), oppure si parla del proprio hobby, della giornata trascorsa, ecc. Questo quando si rimane in casa.

Quando si esce, spesso per andare in piscina o in discoteca, si rientra più tardi, dopo essersi divertiti molto.

Comunque, ogni sera ci aspetta il letto (un'altra delle poche cose simili alle italiane), dove si dorme profondamente, stanchi delle emozioni del giorno.

Andrea

UNA SERA AL PUB



Varcare la soglia di un pub è molto più che entrare in un locale qualsiasi: è entrare in un mondo che esiste parallelo a quello normale.

I bocchettomi della lager si aprono ad intermittenza, dorati ed eleganti come becchi di rapaci, riempiono uno dopo l'altro boccali da una pinna. La luce è calda, forse gialla e ambra: riflette il colore del legno del bancone, dei tavoli e delle pareti. Il vocifero degli avventori misto alla musica di un juke-box, fa da colonna sonora a questo ambiente.

Il pub sembra l'unico mondo in cui le Tradizioni britanniche di sobrietà e controllo possono essere violate. È come il carnevale: un momento in cui tutto è concesso ed accettato, grazie alla comicità che comunque la trasgressione rimane celata dietro ad bicchiere di birra come ad una maschera da Pulcinella.

Gli inglesi sembrano attendere la sera al pub per vivere la vita secondo gli istinti naturali, per sfogarsi e liberarsi della prigione tradizionale di ipocrisia e automatismo... ma questo loro sfogo è breve e in fondo il pub sembra un atto d'orgoglio.

Il pub rivendica anche una fama culturale, e non è raro vedere un'incisione con Dickens sulla parete di fondo, ma lo scolo che aprono la dottrina dei letterati e dei colti si perde nella confusione dei

bevitori.

E cosa possiamo dire alcuni italiani in un pub?
Si radunano in un angolo e prendono da bere.
Si distinguono anche senza volerlo, più che per i
tratti somatici o per il ventre, per la diversa filo-
safia del bere e della baldoria. Ricreano nel loro
piccolo un tavolo dell' "Osteria da Tario", bevono spesso
per il piacere del bere, per fare un po' di
confusione, per insultarsi o amarsi in vino
veritas...

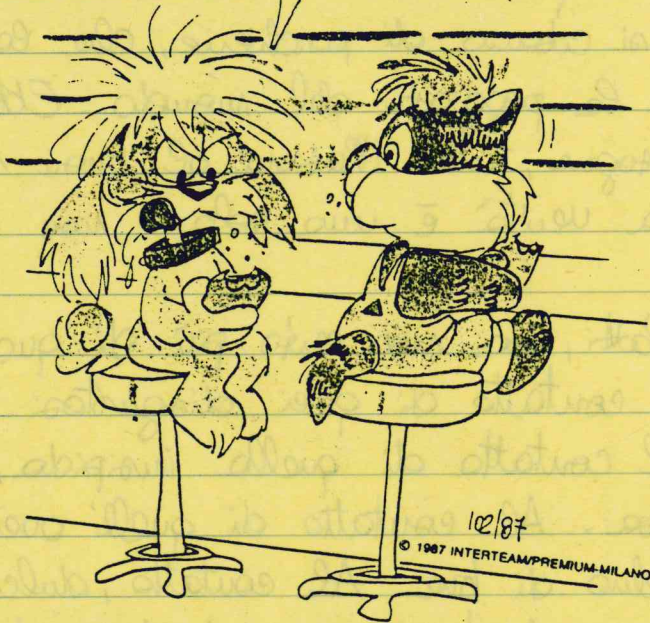
e non solo per rivendicare il bisogno di essere
umani con cinque sterline d'alcool.

... Senza alcuna forma di
campanilismo.

Franco

(COLCHESTER ESTATE '89)

COSSA DIAVOLO SIA QUESTO
"PLUMCHEICH" PROPRIO NON
LO SO... MA E' SEMPRE MEGLIO
DI QUEGLI ORRIBILI "SPINEICH" !...



LA CUCINA INGLESE

Erano le cinque e mezzo di una piovosa giornata inglese. Io e Gabriele eravamo nella nostra stanza, distesi sul letto con a fianco una pile di fazzoletti di carta appena usati. Dato il nostro terribile raffreddore, i nostri pensieri vagavano fra ~~tra~~ ~~di~~ quelle calde e fumose "soup" inglesi e quei deliziosi pranzetti a base di "fish and chips".... Ad un tratto, la voce di Mrs. Cherry: « Luca, Gabriele... the dinner is ready! ». Corse affannate giù per le scale in direzione della sala da pranzo. Sulla tavola, un piatto fumante ed un grosso boccale di una birra meglio definita scotch... birra?

« Okay, abbiamo sognato abbastanza, ragazzi. Non vi crediate di mangiare warthog o ~~plumcake~~ plumcake! Non siete mica in vacanza, qui bisogna lavorare! »: questa è l'espressione degli occhi che leggiamo in Mrs. Cherry, non appena ci disse di accomodarci a tavola.....


Da quel momento capimmo che le voci sulla cucina inglese erano tutt'altro che fondate. C'è chi dice che gli inglesi mangiano male, che si cibano di porcherie, che la cucina inglese sia insomma la peggiore del mondo. Ebbene, cari amici, sono tutte menzogne, tutte illusioni al buon nome della nazione Britannica. La verità è una sola: non esiste una cucina inglese.

Già vi lascerei esterefatti, ma non certo più di quanto lo fummo noi, quella sera, al contatto di quei disgustosi fagidi in salsa di Ketchup. Al contatto di quella insipida, inodore ed insalata patata lessa. Al contatto di quell'ovetto, o meglio pseudo-ovetto, all'occluso di bone. Al contatto, dulcis in fundo, di quei crostini semi-invecchiati coperti di burro!

Morale della favola: da McDonald's per una settimana.
Implicazioni economiche: disastrose...

Ma cerchiamo di non essere patetici, cerchiamo di non fare la classica figura dell'italiano che va all'estero e che rimane disorientato dal cibo, avendo preteso di mangiare gli spaghetti al dente o la pizza nel forno a legna!

Io ~~so~~ sono qui per offrire un resoconto ai posteri, un resoconto che (possibilmente) serva a fare vivere agli altri la mia stessa esperienza. Beh, io non sono così crudele da farvi credere che in Inghilterra si mangia bene. Ho detto e cose come stanno, all'80% dei casi. Ma non disperate: potrete avere la fortuna di capitare in una famiglia (come quella in cui sono stato trasferito dopo una settimana) in cui la moglie ha l'hobby del "cooking", in cui potrete gustare "pollo spugnato", "curry indiano", "spaghetti al ragù" e tanti altri squisiti piatti di cucina internazionale. Ma attenzione: ripensamente NON INGLESE...!!

Ches. 



IL CORSO DI LINGUA

L'utilità del corso di lingua inglese è stata tale che ho quasi dimenticato il corretto uso della mia lingua madre: spero dunque che mi sia perdonata qualche imperfezione stilistica dovuta a mancanza di allenamento.

Fatta questa doverosa premessa, passerò allo sviluppo del tema di cui sopra: qual'era lo scopo del corso di lingua? Principalmente, era di migliorare l'inglese orale, obiettivo sicuramente centrato.

Ma perché questo racconto possa essere d'aiuto a coloro che organizzeranno i prossimi soggiorni, descriverò una tipica lezione d'inglese.

Ora 9.00: inizio della lezione; i tutor, inflessibili nei primi giorni, chiedono il diario giornaliero che ogni studente ha scritto sull'autobus che lo porta a scuola: i diari + lunghi sono quelli degli studenti che abitano + lontano da scuola... Coloro che non hanno fatto il diario, accompagnano scuse discutibili quali: "...Non mi ricordo che cosa ho fatto ieri..." oppure ed altre anche peggiori più demeritabili.

La maggior parte degli studenti si fa delle sue dormite nella prima ora di lezione, sono interrotti dagli ormai

mitica "Does that make sense?" di Neil o delle schizofreniche
corse di Craig tra i banchi, che sembrano i sintomi di una
crisi epilettica.

Ora 10.30: intervallo. Gli studenti si riversano nelle vie
di Colchester alla ricerca di una pasticceria: la fame si
fa sentire dopo una colazione a base di "corn flakes"; la
vetrina della pasticceria è tutta un conio di epì che ruota
trao da una parte all'altra e l'ordine completo dello
studente è quello di scegliere l'unica pasta ancora vergine.

Ora 11.00: la lezione ricomincia e gli studenti, a
stomaco sazio, evidenziano una maggiore partecipazione.

Col passare del tempo, l'atmosfera si fa più divertente e
gli studenti, attraverso i giochi più surrealisti, possono
mettere in mostra la proverbiale fantasia etabiana e
l'altrettanto tipica volgarità nostrana.

La fine della lezione si fa imminente, ma gli studenti
sembra quasi volere restare a scuola, colti da un'improv-
visa voglia di studiare: la mia interpretazione
di questo strano comportamento è che l'incasso dello
studente si rifiuti categoricamente di avere a che fare con
il temibile "packet lunch".

Ora 12.30: studenti e tutors escono da scuola, e la
prima tappa obbligatoria è quella del bidone dell'immondizia
che si trova dietro l'angolo: si accettano scommesse su
che cosa ci getteranno...



ANCHE A TE E' CAPITATO COSI' ?

Siamo arrivati alla fine di questa vacanza in Inghilterra. Come esperienza personale la giudico validissima in quanto essere ospite presso una famiglia ti aiuta a crescere perché ti trovi di fronte a molteplici situazioni e sei solo tu con la tua personalità che puoi superarle.

L'arrivo in famiglia è, ovvero dire, un po' traumatico in quanto, specialmente se è la prima volta, che ti trovi in un paese estero, a diretto contatto con un'altra lingua, non sai come reagire ma una volta uscito dal guscio della timidezza ti sembra tutto più facile; quando arrivi alla fine della vacanza e ripensi ai primi giorni ti senti molto ~~in~~ perché adesso che ti sei ambientato hai capito il ritmo di vita molte cose non ti sembrano più tanto assurdi come all'inizio.

L'Inghilterra è una nazione grande con tradizioni antiche e in 20 giorni non si può conoscere tutto ma è proprio l'inizio che ti lascia ~~in~~ più impressioni.

Ormai si parte e si ritornerà verso l'Italia ad incontrare la nostra vecchia città "Bologna", un pizzico di tristezza Colchester la lascia, il gruppo di 23 persone si disgregherà comunque spero che ^{con} alcuni di questi ci sarà sempre un contatto anche a Bologna.

Fatti strani ne sono occorsi a tutti infatti mentre eravamo

alla scoperta di Colchester abbiamo notato che ~~la~~ ~~tra~~ usanze affiancano alla Chiesa, consacrata o consacrata che sia, un cimitero antico con tombe risalenti al 1800.

Altro particolare è nel modo di vestire inglese, ho defineri quasi strano-gauche, infatti ognuno si veste come vuole e non è giudicato dagli altri perenti per la strada.

Con questo si arriva al semplice vestito strano al tipico PONCK o SKIN HEAD inglese, che qui invadono le città, non come in Italia che se ne trova uno ogni 100 persone.

La visita a Londra è stata bellissima ma secondo me "the way of life" è troppo stressante perché la città è invasa ogni giorno ed ogni ora da milioni di persone di tutte le nazionalità e quindi dopo qualche giorno non si resiste più; invece nelle città piccole si ~~resta~~ ritrova la vecchia Inghilterra con le sue sottigliezze per esempio la fila in ordine alla fermata dell'autobus.

Come risultato finale, in questa vacanza mi sono divertito tantissimo ma ho imparato anche moltissime cose.

MARCO

BORSARI



IL CORSO DI LINGUA

Questo corso di lingua inglese che abbiamo (forzatamente?) intrapreso tra il 23.7 e il 13.8 (con, per fortuna, qualche interruzione a causa di weekends e viaggi a Londra ed a Cambridge) è stato veramente estenuante ed abbiamo resistito fino all'ultimo per ritornare "regolarmente" a casa nostra.

A parte gli scherzi, gli studenti potranno trovare simpatica e divertente quella lezione che prima ho descritto come una fucaiazione. Infatti gli insegnanti non sono così "pesanti, perfidi, scoccianti (!, ?)" come quelli ITALICI. Da parte mia, posso dire che le lezioni ~~non~~ non hanno avuto come obiettivo fisso la lingua inglese (grammatica... etc..) ma ci hanno insegnato (o mostrato, come preferite voi) come è la società locale: come vivono, dove vivono, in che situazione sociale sono, la gente, le abitudini, il folklore etc... Il corso di lingua, infatti, è anche un corso di "studio" della società altrui, e, per me, conoscere altre società è molto interessante, bello, ed ~~ed~~ così ti arricchisci sotto il profilo culturale.

Gli studenti potranno vedere ^{così} questo corso ~~ma~~ e come un corso (come già detto) culturalmente ricco e approfittarne per entrare nella società di quel paese, più facilmente.

Damiano



NUOVI AMICI

Chi trova un amico trova un tesoro ... Non si tratta di uno dei molti proverbi di cui le persone si servono quando non sanno cosa dire.

d'amicizia, infatti, sapere o almeno dovrebbe sapere un tanto importante nella vita di ogni singolo individuo. Una persona senza amici è una persona sola e quindi infelice, mentre una persona che ha degli amici sarà sempre ricata di trovare un aiuto o un punto di riferimento in qualsiasi occasione.

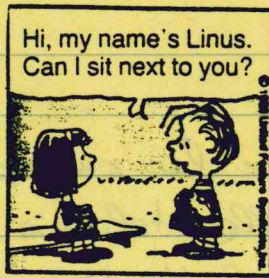
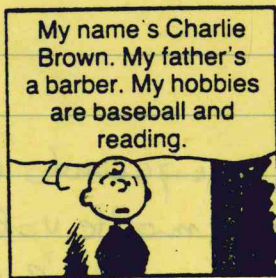
Una buona opportunità per incontrare "nuovi amici" è offerta dagli stage estivi o vacanze - studio all'estero.

Quando mi sono recato per lo stage a Colchester non vedeva l'ora di partire per vedere luoghi diversi e incontrare nuove persone. Una settimana della partenza era letteralmente saturata di dover interpretare un viaggio per una vacanza di tre settimane con un gruppo di perfetti sconosciuti, così come trovare all'idea di dover trascorrere ventisei giorni con una famiglia ospitale sconosciuta e che, oltre tutto, non parlava neppure la mia lingua. A poco a poco, però, è ovvio si è trasferito in un'atmosfera ed infine in un'atmosfera e incontro

talvolta voglia di conoscere e fare amicizia.
Il gruppo, infatti, si è rivelato straordinariamente fantastico,
composto di persone originali, brillanti e intelligenti
che a poco a poco hanno fatto amicizia e si sono
affiatate senza troppa fatica. Ragioni e ragioni sui pregi
e difetti, volentieri, ma ognuno animato da una piena
distinta voglia di conoscere gli altri e farsi conoscere dagli altri.
Per questo che mi riguarda personalmente, io posso anche
dare una categoria "nuove amicizie" anche i membri
della famiglia che mi ha ospitato, con i quali ho avuto
to un rapporto molto bello, quasi sorprendente. Infatti, è
solo tutto talmente volentieri e amichevole fin dall'inizio
che sembra a conoscermi da molto tempo.

Giocatore "nuove amicizie", dunque, non è difficile? È importante
tante è essere sempre disponibili ad allargare le cerchie
delle proprie amicizie, e conoscere gente nuova, o,
più semplicemente, e addirittura a darsi da occupare
dunque esso sia o in qualunque momento. La
cosa più difficile è, invece, mantenere o coltivare
le nuove amicizie, che molto spesso, finite le
vacanze, soccorrono per conoscere le parti della routine
quotidiana della vostra vita e delle vostre abitudini.
non, comunque, facciamo di noi persone di vita,
tanto che abbiamo più propensione di aiutarci
e uscire insieme anche quando le vacanze sono
finite e saremo di ritorno a casa.

Stephan



LA MIA NUOVA FAMIGLIA

La mia nuova famiglia... che si potrebbe dire su di lei? Be', ormai giunto alla fine di questa recente, devo ammettere che ~~più stressanti giornate~~, l'aver una casa tranquilla pronta ad attendermi era di conforto.

La tipica casetta inglese; idilliaca, piccola, giardino davanti e dietro, una facciata veramente carina e curata, e, all'interno, avvolgente e calda.

Al mio arrivo si è presentato il padrone di casa: un nonnetto, molto simpatico, che con i suoi 70 anni suonati, si tiene ancora in forma come culturista.

La signora è più calma, simpaticissima pure lei, molto comprensiva, amante della cultura e delle letture.

Non pretendere certo di trovare abitudini italiane e una famiglia uguale alla mia, sarebbe ^{stato} impossibile, ma mi sono abituato subito alla vita della nuova.

Ho passato intere serate, quasi nottate, a parlare su argomenti di vario genere; e ho potuto conoscere praticamente tutta la loro vita, le loro famiglie e i loro viaggi. È bello parlare con persone che ormai vivono serenamente per viaggiare e conoscere nuove gente.

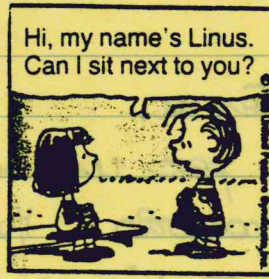
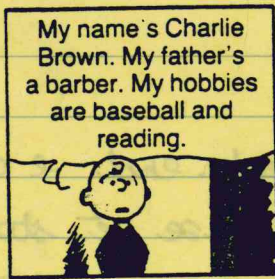
Persone colte, colte, comprensive e simpatiche, che mi hanno quasi fatto dimenticare di essere molto lontano da

casa.

Vogliamo trovare un neo? Be' la cucina, per quanto la si voglia imitare, non sarà mai come quella italiana, ma, molte volte è stato molto meglio che mangiare al The Donald's. Be' il vedere cucinare e fare i lavori di casa anche gli uomini, lascia così increduli che si può scusare una cucina forse monotona e, stenta e non sempre adatta ai nostri gusti e alle nostre voglie di acqua.

Tutto sommato, però, non erano certo disagi insuperabili che, insieme a quello della mancanza delle docce, ci impedivano di vivere a lontano da casa per sole tre settimane.

Febbraio



LA MIA NUOVA FAMIGLIA

Sinceramente l'idea di avere una nuora «mamma» e un nuoro «papà», come ci avrebbero detto i nostri «group leader» (!!!!), non è che mi andasse troppo a genio, ma se si è intenzionati a imparare un po' d'inglese come si deve, è necessario questo ed altro.

Appena arrivata a destinazione, ho conosciuto la mia «mamma» e qualche secondo immediatamente dopo mi sono resa conto di avere anche una nuora sorellina e un nuoro fratellino; fortunatamente ancora non mi ero resa conto di quanto mi avrebbero fatto pensare ma non fa niente: sono cose dolci e carine!!!!!!

La mia «mamma» si è dimostrata fin dal primo momento molto gentile e disponibile e non si è smentita una sola volta fino alla fine della vacanza.

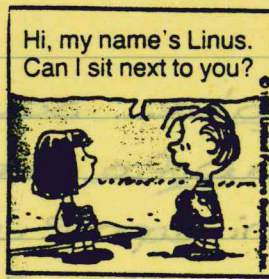
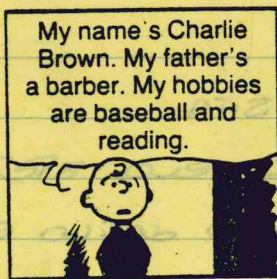
Poco dopo la conoscenza dei nuovi fratellini, sono venuta a sapere di essere, per le mie tre settimane di permanenza,orfana di padre.

Infatti il mio nuovo papà era appena partito per l'Irlanda perché lavora per l'esercito (è molto coraggioso, lui) e sarebbe tornato soltanto

il giorno della mia partenza.

Imiree è tornato a casa solo per un week-end e così lo aiutò la possibilità di conoscerlo. Ma forse è stato meglio che non si sia trattenuto più a lungo perché parlava così in fretta che mi dava fastidio ripetere tutto due volte: e ahimè pensavo che sono sorda, e un po' lenta di comprensione... Ma tralasciamo anche questo. Comunque tutto è andato per il verso migliore perché mi sono sempre sentita a mio agio nella mia nuova famiglia. Certo molte abitudini e molti usi sono differenti dai nostri, ma è sufficiente solo un minimo di spirito di adattamento e ~~tutto~~ si riesce ad inserirsi perfettamente e a trattare tutte queste differenze nient'altro che interessanti da notare.

Mamma



Colchester 10/08/1989

LA MIA NUOVA FAMIGLIA

Quando si parte per un viaggio, le curiosità sono tante: ci si chiede come sono i compagni di viaggio, le avventure, gli accompagnatori, le località di soggiorno e tante altre cose che fanno sì che il viaggio di dubbia durata sembri interminabile.

Quest'anno ad il curiosissimi c'è una cosa in più: LA MIA NUOVA FAMIGLIA. Leggendo l'indirizzo che mi era stato dato cercavo di immaginare, senza riuscirci, come potevano essere i miei nuovi genitori.

Arrivate a Colchester io e la mia amica Fabiola, con cui avevo diviso la famiglia, eravamo terribilmente

curiosi di vederli? Erano anche loro curiosi di vederci? e poi... come una famiglia inglese?

Mentre eravamo occupate a chiederci queste cose abbiamo visto un coppia di persone di mezza età, si tenevano per mano e sorridevano. "Sono loro!!" In quel momento

Tutti i dubbi sono spariti per lasciare posto a un certezza: "Sono sicuramente persone meravigliose".

Mr e Mrs CHANTRY ci fanno subito detto di chiamarsi BOB and SHEILA, poi ci fanno portare nelle loro casa inglese dopo averci mostrato un po' di Colchester.

La loro casa è stupenda e grandissima, le nostre camere sembrano quelle delle barabole. Poco dopo,

La nostra prima cena inglese: SQUISITA.

Giocare a carte e mia famiglia non era stato facile, soprattutto perché due giorni dopo il mio arrivo era il mio compleanno, ma tutto è stato fantastico!

Bob e Sheila non mi fanno fatto mancare niente, siamo andati a casa fuori, e poi lo telefonano a casa per ricevere gli auguri italiani.

L'atmosfera più è deliziosa: la serata danzanti alla T.V., le danzate pomeriggio con gli ospiti per il TE, e (difficili) chiacchiere in inglese.

Tutto fantastico, Sheila fa raccomandazioni e complimenti come se mio nonno non, e... curcio benissimo! Per non farci sentire la mancanza di casa ci ha fatto due volte il cibo italiano BUONO... per una cucina inglese.

Poi, dopo una settimana dal nostro arrivo abbiamo conosciuto MELANY, la nostra ^{abbiamo} sorella di ritorno dalle BAHAMAS con cui ~~parlavo~~ ~~le~~ solite chiacchiere e giocare a carte. È simpaticissima. Ora la nostra vacanza è agli inizi e presto dovremmo solitare la nostra famiglia inglese, però potremmo intensificare di tenerci in contatto con loro, e chissà se un giorno non possono incontrare la mia mia famiglia?

Louise
Spri



RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

Well, ad essere sinceri, la prima impressione che ho avuto del gruppo non è stata delle più positive: mi sembrava fosse composto da gente "amorfa" e poco socievole.


Ho pensato che questo forse dovuto al fatto che, dopo una settimana mancava ancora l'affiatamento. Una volta eliminato il problema le cose si sarebbero dovute migliorare. Così è stato: durante la seconda settimana la trentina di persone partita da Bologna il 23-VII-89 con il volo AZ 1262 delle 16.00 è diventata un gruppo fresco che unito e affiatato.

Ragazzi e ragazze si sono conosciuti meglio, raggiungendo un'intesa pressoché perfetta. Personalmente ho scoperto i veri aspetti del carattere di persone che in primo momento avevo giudicato in maniera completamente diversa e ovviamente sbagliata, e per questo ho scoperto il piacere di stare in compagnia con tali persone.

Contrariamente a quanto è avvenuto negli anni passati non c'è stata la divisione del gruppo a cause dell'età, per cui

l'intero gruppo ha goduto dei benefici
di ciò.

L'unità dei ragazzi e l'amicizia che
si è via via formata difficilmente svanirà
dopo un breve periodo di tempo perché
sono sicuro che i rapporti continueranno,
solidi finché mai, anche dopo la
conclusione di questa breve e piacevole
vacanza.

Firmato 



RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

La vacanza è finita e naturalmente mi trovo a fare un bilancio di fatti che si sono succeduti in questi ^{tre} o quattro troppi corte settimane constatando che abbiamo trascorso un periodo tutto sommato felice e divertente. La vita di gruppo è stata intensa, almeno per quanto mi riguarda, anche perché proprio nel gruppo ho trascorso la maggior parte del tempo - ~~non sono~~ È singolare la rapidità con cui ci siamo conosciuti e devo dire che non è stato per niente difficile. Il motivo è certamente da attribuire alla comune situazione iniziale da cui tutti siamo partiti - mi riferisco al day-after del nostro arrivo in famiglia quando ci siamo ritrovati al college per cominciare le lezioni. Ci siamo confidati tutte le nostre prime avventure nelle cose inglesi scoprendo con infelicità senza confronti di essere trovati più o meno nelle stesse situazioni. Se il primo approccio è stato sorprendente non posso dire lo stesso degli ^{sviluppi} ~~seguiti~~ iniziali che si sono verificati. Questo perché si sono formati dei piccoli gruppi all'interno di quello principale rompendo così la maggior parte dei contatti fra uno e l'altro. Alla fine però siamo riusciti a raggiungere un buon affiatamento dovuto più al buon senso ed alla tolleranza che altro. Ad ogni modo mi sono trovato molto bene con questa compagnia di ragazzi decisamente simpatici e quello che posso dire al termine di questa vacanza è che sono sicuro che ci ritroveremo a Bologna.

VOLANDO VERSO LONDRA



Domenica 23 Agosto ore 16:00 circa,
Aeroporto di Bologna, caldo insopportabile,
Schiama mi, angoscia... un po' di paura...
Ormai i nostri protagonisti stanno per partire
verso l'YughiETERRA, sono 29 hanno tutti
più o meno 17/18 anni. Alcuni di loro si conoscono
già e parlano tranquillamente di come
sarà questa vacanza, altri sono spalla
ti e vagano da soli per l'aeroporto
aspettando che qualcuno si avvicini e
parlare. Nascono i primi approcci, le prime
simpatie... le guide sembrano simpatiche
ma chi lo può sapere, tutti speriamo che
non siano i 2 classici professori "Rompi..."
Dopo circa un'ora si sono già formati i
gruppetti, cosa succederà? Come sarà
questa vacanza? Si stanno facendo

scommesse sui chieopcammi che si
perderanno in Inghilterra, le ragazze
sembrano entusiaste di questo...

i ragazzi cominciano già a commentare
le ragazze tra di loro... e viceversa
sull'aereo tutto bene... si legge
si canta si beve si chieehiera...
tutti felici ma curiosi di sapere
se in questa vacanza si dovrà veramente
studiare... Quando Londra si avvicina
tutti sembrano più sereni, c'è chi ha paura
dell'atterraggio e chi chimé ha mangiato
troppo e pranto e "rimette".

Finalmente si sta atterrando... ok. ci
siamo; ~~che~~ ~~scoperto~~ di

E da Londra il gruppo parte alla scoperta
di questa vacanza a Colchester...

... prime impressioni... - - -

Fabrizio

Situated in the centre of Rome, the Hotel Patria is one of the most luxurious hotels of the city. It was ^{built} about 18th century, and it was ^{restored} ~~restaurated~~ a twice.

It is very comfortable, large and quiet. You can find T.V., phone, air conditioning, and many other ~~services~~ services. For example, you can have your clothes washed, your car parked, your meal cooked, ...

Beside Hotel Patria is one of the most cheap hotels of the same category

In this picture you can see one of the rooms of the Hotel Patria. As you can see, it is very large, ^{luxurious} ~~luxury~~, spacious, tranquil and very comfortable. It has got furniture of 17th century, that make it exclusive.



DIEGO
GUIDO

GALLINI
RICCIOTTI



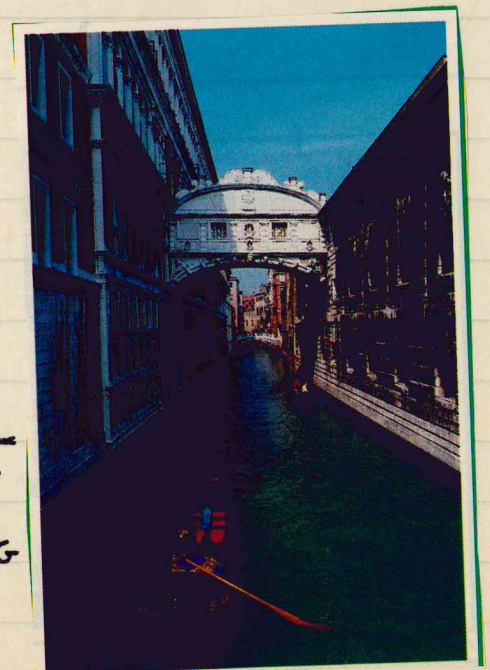
COLCHESTER HOTEL

This is a very expansive hotel reserved only for rich families and business men. It's very comfortable and there is a panoramic view, a swimming pool, a car park and a recreation room. The rooms are with one, or three beds. In all rooms there is a phone, a bathroom and a freezer. Thank you very much and we hope that

you have a good time here.

INTERIOR OF COLCHESTER HOTEL: →

This is the interior of Colchester Hotel. This is fantastic because there are very good waiters.



PARTICULARITY: - DO YOU KNOW WHY "GONDOLES" ARE BLACK? NO? ... BECAUSE AROUND 1850 A BIG PLAGUE TOOK VENICE AND SO "GONDOLES" ARE BLACK TO REMEMBER IT.

MARCO

~~GIULIO~~

GIULIO



Near the centre of the town the Bernini Hotel with its two stars offer a nice arrangement, with a quite inexpensive ~~rate~~.

The rooms are large and comfortable with T.V and hot/cold water.

Its situated from 10 minutes to 'Sospini

Bridge' with a panoramic view in the loo.

At night the hotel offers to their tourists a lot of optional things, for example ^{you can} to go to the disco or many other spectacle improvised for the waiter.

You can also take a trip by gondola with the risk of break falling.



THE BEST HÔTEL IN THE BEST CITY!



Are you looking for a comfortable and quiet hotel?

San Remo Hotel is what you are looking for.

Large rooms, with colour TV, telephone, Hi Fi, Video RECORDER and private bathroom.

All this for you in S. Remo Hotel / It is the best hotel in Rome:

a very luxurious hotel where

you can spend your holiday with all your family. You can go in our private pool, or read in our quiet, large air conditioned appropriate room.



There is a very beautiful view from all the rooms because it is situated in front of "fontana di Trevi".

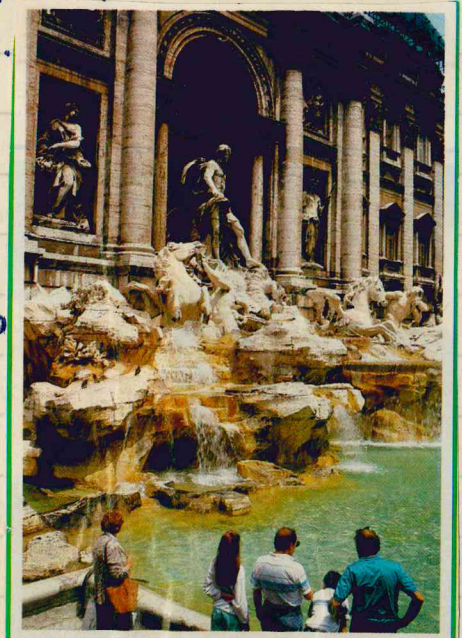
Trevi
travel

From this hotel you can also ~~go~~ travel easily in the big place of TREVİ where you will be stupified by the wonderful shops.

Fontana of TREVİ has a legend.

If you throw a coin in the water you will return to Rome again.

Naturally at San Remo Hotel!



Jabima e Dom.

^{AND}
FABIO



This hotel is comfortable, quiet and not very expensive; this hotel is good for families and old people who need quiet and all comforts. In this hotel's rooms you can find private ~~toilet~~ ^{BATHROOM}, phone, t.v. and tuner.

The recreation room is very large and very comfortable; there is a bar in and a video.

In this recreation room you can read quietly and, ~~you~~ if you want, you can take a drink.



If you want to see a lovely and a not very expensive place you can come here.

VENICE: San Marco Square, the most famous in the world, you can find all ^{the} hotels you want.

The view ~~of~~ ~~the~~ on the waterways, is ~~very~~ fantastic and you ~~can~~ can rent a gondola for your panoramic tours.



MAJESTIC HOTEL

* * * *



Situated in the centre
of one of the most famous

and marvellous city ⁱⁿ ~~of~~ the world, with

a good communication at your disposal,

we can offer you a comfortable accommoda-

tion with family prices, an unobjectionable

service with set meals. ~~and~~ Whenever you

need, in the hotel there are many nice

baby sitters. We can give you a friendly

hospitality in a quiet and spacious rooms

with private bath.

We have also

the great

possibility to

entertain you



with a recreation room and a pretty living-room with T.V.

The ^{amiable} ~~best~~ atmosphere that you ~~will~~ find, will be unforgettable for your holiday, and you can be sure, you'll come back again.

The hotel is served by a lift, and is fully centrally heated.
Facilities per room per night:

have been made in a particularly grand style. The hotel has full central heating, two impressive lounges, a bar, and a restaurant looking onto the pretty terrace. There is also a boutique and a lift. Bedrooms have private facilities, direct dial telephone, colour satellite TV and mini-bar. 24-hour room service is available.

Reservations per person per night:
Single room £15.00, Double room £18.50





San Marco Hotel



* Are you going to go to Venice?

In Summer or in Winter?

Remember! Our hotel ~~is~~ is always open to present to you an unforgettable holiday,.... In the centre of the romantic Venice, between gondole, canals and beautiful churches, in a city immersed in the art, you can find us... "San Marco Hotel".

This hotel is remembered by the clients for its quiet, friendly atmosphere, the ^{hospitality} ~~disponibility~~ of the staff, the good cuisine and the wonderful exursion that we are able to organize for you.

Centrally situated with a panoramic view on the city our ~~at~~ hotel offers a little garden, a private parking and a little recreation room.

~~Are the~~ Lift serves all the 4 floors, Our 30 rooms offer all the comfort as private bath or shower, hot and cold running water, central heating and room service, telephone and interphone and air conditioning.

We are sure that our



"San Marco Hotel" could enter in your dream,
and we are already waiting for you!

COME HERE, VISIT VENICE... AND VISIT US!



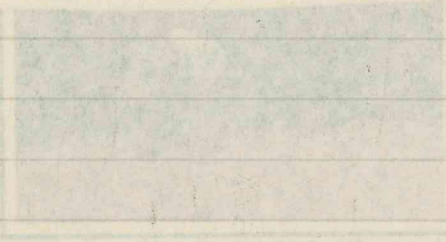
The Metropolitan Hotel

HOTEL METROPOLIS

Travelers of nostalgia will admire this hotel title

Cheap price,

... of map ...
... present to you an unforgettable holiday ...
... in the center of the romantic Venice, between
... gardens, canals and beautiful churches, in
... a way immersed in the sea, you can find
... "San Marco Hotel" ...
... This hotel is recommended by the clients for
... its quiet location, the staff, the good cuisine and the
... wonderful expression that we are able to offer
... nice for you ...
... center of the city with a panoramic view
... on the water of our hotel offers a like good
... a private parking and a
... with a beautiful view
... the 1st floor, there are 30 rooms
... offer all the comfort and
... private bath or shower, hot
... and old swimming water, central
... heating and cold water
... telephone and refrigerator and
... air conditioning
... We are sure that our



See Florence from the Piazzale Michelangelo

Florence is the intellectual and artistic centre of the country known to millions as the 'Cradle of the Renaissance'. The city, spread along both banks of the timeless River Arno, is an exquisite treasure chest of paintings, sculptures and terracotta-domed buildings; a tribute to artists like Da Vinci, Botticelli and Michelangelo from a glorious golden age three centuries long. Florence is more compact than Rome or Venice, the making of one of the finest



MARIA
FLORINDI STEFANIA
GUIDI FABRIZIA

FLORENCE SUITE

Hotel P ★★★★★ SWIMMING POOL

offers you a marvellous

opportunity : a week-end in one of the most beautiful and interesting towns in

Italy. Situated in the center of Florence, it has at his disposal a ^{free} "coach-service" to

reach easily little and lovely villages

on the hills near the town. Guides are ^{peaceful}

available to show our guests the ancient

monuments of

the greatest

Italian

artists, such

as Michelangelo

or Giotto and



Come on, there! We are looking forward to welcoming you.

↓ Prices reasonable

SPECIAL TRAVEL

There can be no doubt that glorious Italy has more possibilities than any one brochure - no matter how comprehensive - can ever present. If you would like to create your own "Designer Italy", the professionals in Citalia's Special Travel Department can custom-tailor holidays to match your needs. They can arrange any sort of travel to, from and in Italy, help arrange ideally situated accommodation and local transportation. Whether it is a hire car for a couple planning to tour Tuscany or a trip by air to Italian cities, we can help. This a la carte service might cost a little more, but we're sure you'll find it's worth it, to make a dream holiday come true.

On these pages, we've described just a few of Citalia's Designer Italy cities - just enough to whet your appetite. For more information, just call the Special Travel Department on 01-586-0677.



Grand Hotel

One splendid building, ^{made} ~~made~~ ~~in~~ the XIXth century, ^{is} situated in the center of Rome just near Vatican City.

We always serve Italian food but on request we can ~~satisfy~~ ~~we~~ very happy to satisfy all of your desires. We have Frigo-Bar, Toilets and Bathroom and T.V. color in every room. ~~Along~~ with our satellite dish you can reach programs from all over the world. Moreover we have a private pool and a disco for young people.

In the bottom I can see a wonderful view of St. Peter's Cathedral in Vatican City with its dome reflected on river Tevere. ~~The~~ The church has been built in the late Italian Renaissance by ~~Michelangelo~~ Bramante, a famous artist famous for his ~~and~~ optical illusions, tricks, and it was started by Bramante and Michelangelo.

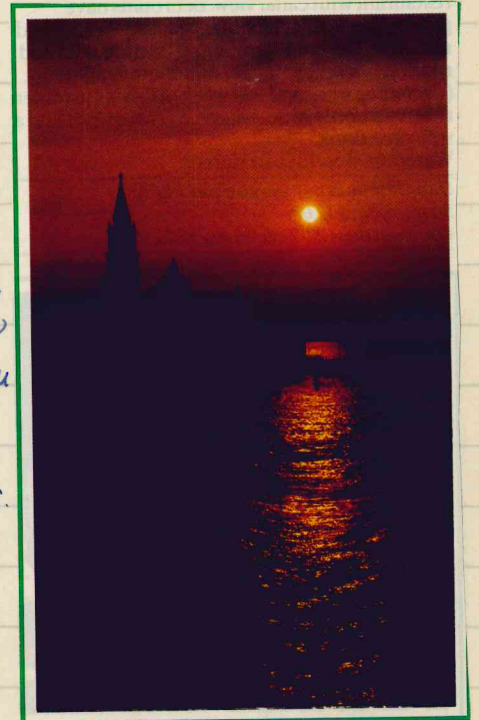
Paolo & Stefano





Welcome to the "Hotel Californio"! You will never find such a lovely place anywhere but here: Venice. You can fish marvellous trouts in one of the best unplanted lagoons of the world! Just one word: come here!

Have you ever tried to say "I love you" in front of the famous church of "S. Giorgio", to a beautiful and brown Italian girl, drinking a cup of cold champagne? Just one word: come here!



Here you are in the middle of the Carnival of Venice. You can disguise yourself as you like, and walk around the city meeting people from all over the world. It's a great occasion to ^{have} ~~make~~ great experiences.



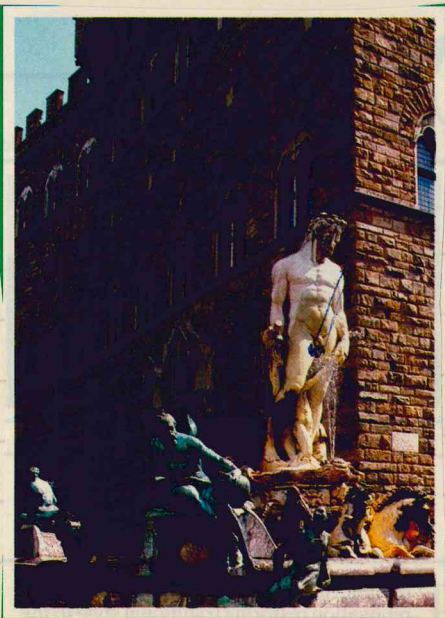


Hotel Grassi is a magnificent example of **** hotel. It was built in 19th century by ~~Pietro~~ Sansovino a famous architect of Venice. It is situated in the centre of Venice it is easy getting here. On the roof you can have a beautiful view of Venice's canal.

As you can see, our rooms are very large and light, with furniture of the 18th century.



Piazza della Signoria, it's a beautiful place to get for a walk.





Venice is a beautiful town. There you can find the ancient ~~ancient~~ buildings and of an immortal civility. In the hotel there is a swimming pool and a wonderful garden. The rooms are very large; there are also some suites with balconies and television. There you can find a lot of rubbish, left here by the people who went to Pink Floyd concerts, the ~~the~~ ~~the~~ more polluted water ~~could find~~ ~~all~~ of all the universe. You will spend your time between pollution, monument closed because of the guardian's holidays, tourists





SHERATON HOTEL *****

- The best hotel in the whole city - It belongs to one of the most famous groups of hotels in the world.

It is situated not too far from the city nearby "Piazza Michelangelo", and so from your rooms you could see a fantastic view of the city. Sheraton hotel is not far from the city ⁱⁿ only 5 minutes ^{you will go to the city} by car, and

if you ~~will~~ take our buses you will be in the center in two minutes.

We offer to our guests a perfect service not only in reaching that fantastic city but in everything.

For people who love swimming we have two swimming pools, but if you like other sports there ~~are~~ ^{is} it is possible to play tennis and mini-golf.

About cooking we have the most famous international chefs.



So Sheraton is your friend a good hotel in a city where it is possible to dream.

Touzeiou

Copacina

TUBERTINI

GLADYS



Segnoli Davide

Francesca



Come at the Imperial Hotel! Here you'll find all the comfort you have always desired with a reasonable price.

It's situated in the main street of Taormina but it takes only a 5 minutes walk to the sea.

This gives you the possibility to choose between a wonderful sightseeing of the town and a relaxing sunbath on the beach.

Italy is famous in the world for its ancient history, for its wonderful climate and sea and for its food. In Taormina you will find all these things in the same place. In particular its roman theatre is famous all over the world. Come and visit it!



Ciao a tutti! (Come inizio non è molto originale ma ognuno fa quello che può!) Mi hanno "incaricato" di scrivere "due righe" (così hanno detto) su questo argomento: RELAZIONI NEL GRUPPO. Help! Come tutti i giornalisti sapranno il foglio bianco... eh... fallo, è sempre un incubo. Comunque non facciamo prenderci dal panico... questo sarà un retocconto (informale, ...) molto informale. ~~Ed è~~ Come dice la nostra canzone, "We are thirty nice and beautiful..." (for Italian bourgeois LEGGI: Italian bourgeois) "Siamo 30 ~~carissime~~ ^{alcuni} bellissime" e ci siamo incontrati per la prima volta addì 23 luglio (troppo formale forse?). Beh, come incontro è stato in un certo qual modo TRAGICO. Tutti si guardano non con sguardo truce n° 4 :)

un misto di diffidenza e curiosità. Dopo il primo, mega, enorme "involazzo" (aumentato dall'incontro con le famiglie ospitanti) e' è stato il BOOM! Infatti, abbiamo iniziato a conoscerci meglio, a "scoprirci" con curiosità e un pizzico di attesa e con, fra ALTI e BASSI abbiamo tra scorse di lunghi (si fa per dire) giorni. Certo che non tutti a 30 abbiamo legato subito... anche per questioni di spazio: mi vorrei vedere camminare in 30, per la strada raccontando storielle varie! Vi garantisco è difficilissimo... e infatti abbiamo evitato! ~~Non per questo~~ ~~non~~ ciò non vuol dire che non abbiamo cercato di rompere il ghiaccio anche quelle persone


che stavano ⁱⁿ un altro gruppo. Ah, facciamo un passo indietro perché penso non ci si capisce niente: a scuola eravamo divisi in ~~in~~ due gruppi, e anche questo ha contribuito ad aumentare la nostra conoscenza. Non sempre tutto è stato "rose e fiori": ci mancherebbe, vorrebbe dire essere perfetti... Comunque ci siamo andati vicini (piani). Oltretutto il gruppo è stato anche molto utile come sfogo (in senso buono ovviamente): alle mattina ci ritrovavamo nel cortile della scuola, e lì ~~davanti sfogo~~ raccontavamo tutte le nostre disavventure... Tutto questo è servito per scaricare, per sentirsi meno nostalgici di casa. E sì, dobbiamo proprio dirlo:

ci siamo di vertiti, ma l'ultima
settimana facevamo tutti pianti
il conto alla rovescia! non avrò
Ripazzi, adesso non ci resta altro
che cercare di non mollare tutto
con la fine delle vacanze.

Staremo a vedere!

Per ora un abbraccio

e un bacio alla mente

Jary 

~~RE~~ ~~RE~~
RE

